

17/06/20
h 20:30

APRI GLI OCCHI
Sul mondo del
Consumo Responsabile



ASSEMBLEA DEI SOCI

**Bozza di Bilancio CEE
e relativa nota integrativa**



40 ANNI

Il Sole e la Terra
Soc. Cooperativa prodotti biologici srl
Curno (BG) Via E. Fermi, 56
tel 035 401242 www.ilsoleelaterra.it



IL SOLE E LA TERRA SOC. COOP. PRODOTTI BIOLOGICI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ENRICO FERMI N.56 CURNO BG
Codice Fiscale	00860440163
Numero Rea	BG BG-179500
P.I.	00860440163
Capitale Sociale Euro	188979.26 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	471130
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A132827

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	283.059	340.588
II - Immobilizzazioni materiali	71.686	124.572
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.837	5.837
Totale immobilizzazioni (B)	360.582	470.997
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	227.110	203.589
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.973	65.402
Totale crediti	64.973	65.402
IV - Disponibilità liquide	1.421.047	1.307.662
Totale attivo circolante (C)	1.713.130	1.576.653
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	2.091.641	2.061.112
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	188.979	180.006
IV - Riserva legale	259.732	242.433
V - Riserve statutarie	101.002	101.002
VI - Altre riserve	336.298	297.666
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	80.573	57.663
Totale patrimonio netto	966.584	878.770
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	197.556	176.682
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	925.837	1.005.660
Totale debiti	925.837	1.005.660
E) Ratei e risconti		
	1.664	-
Totale passivo	2.091.641	2.061.112

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.609.566	5.456.026
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.830	12.076
Totale altri ricavi e proventi	7.830	12.076
Totale valore della produzione	5.617.396	5.468.102
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.169.329	4.003.264
7) per servizi	260.337	239.267
8) per godimento di beni di terzi	96.267	93.933
9) per il personale		
a) salari e stipendi	622.681	644.685
b) oneri sociali	182.667	171.831
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	46.627	50.771
c) trattamento di fine rapporto	44.426	49.491
e) altri costi	2.201	1.280
Totale costi per il personale	851.975	867.287
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	132.251	139.272
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	63.627	63.286
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	68.624	75.986
Totale ammortamenti e svalutazioni	132.251	139.272
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.521)	33.250
14) oneri diversi di gestione	23.975	14.944
Totale costi della produzione	5.510.613	5.391.217
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	106.783	76.885
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	441	543
Totale proventi diversi dai precedenti	441	543
Totale altri proventi finanziari	441	543
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.510	3.942
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.510	3.942
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.069)	(3.399)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	104.714	73.486
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.305	15.823
imposte relative a esercizi precedenti	(164)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.141	15.823
21) Utile (perdita) dell'esercizio	80.573	57.663

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 80.573,00.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, secondo quanto disposto dall'art. 2423, comma 6, cod. civ..

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al netto dei corrispondenti fondi ammortamento e fondi svalutazione.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le migliorie su beni di terzi, in particolare, sono state ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di affitto della sede sita a Curno e dell'adiacente magazzino. In tale voce, più precisamente, sono stati imputati i costi sostenuti per la sistemazione dei locali destinati al trasferimento della sede sociale, condotti attraverso un contratto di locazione immobiliare. Nell'esercizio 2019 le spese capitalizzate ammontano ad Euro 5.713,89 e si riferiscono ai costi sostenuti per la ristrutturazione del reparto ortofrutta.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sulle immobilizzazioni immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso, e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le quote di ammortamento sono state in particolare calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

- Cooperativa Amandla Euro 1.419,00;
- Banca Etica Euro 596,00;

- BCC Treviglio	Euro 1.315,00;
- Cooperfidi	Euro 2.500,00;
- Conai	Euro 7,00.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo d'acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	768.958	596.478	5.837	1.371.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	427.003	471.906		898.909
Svalutazioni	1.367	-	-	1.367
Valore di bilancio	340.588	124.572	5.837	470.997
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.099	17.144	-	23.243
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.328	-	4.328
Ammortamento dell'esercizio	63.628	68.624		132.252
Totale variazioni	(57.529)	(55.808)	-	(113.337)
Valore di fine esercizio				
Costo	775.057	609.294	5.837	1.390.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	490.631	537.608		1.028.239
Svalutazioni	1.367	-	-	1.367
Valore di bilancio	283.059	71.686	5.837	360.582

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate applicando il criterio del costo di acquisto. Quest'ultimo comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Ai sensi dell'art. 2427, numero 6) Codice Civile, si segnala che non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Tale posta è costituita da crediti verso clienti, crediti verso Agenzia Entrate a titolo di IVA, da crediti verso istituti di previdenza, depositi cauzionali e crediti verso fornitori.

L'indicazione della ripartizione dei crediti per area geografica non è significativa e comunque non è richiesta ai sensi dell'art. 2435-bis Codice Civile.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale si è movimentato per l'ammissione di n. 397 nuovi soci e per il recesso di n. 39 soci. I soci al 31/12/2019 sono n. 12.442. Il capitale della cooperativa è variabile e fluttuante a seguito dell'ingresso di nuovi soci o del loro recesso: il tutto senza comportare modifiche dell'atto costitutivo, ma tramite delibere del consiglio di amministrazione ed indicazione nel libro soci.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

L'indicazione della ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa e comunque non è richiesta ai sensi dell'art. 2435-bis cod. civ.

I "Debiti verso fornitori", pari ad Euro 611.597 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella categoria dei debiti sono iscritti anche i debiti verso soci per finanziamenti, per l'importo complessivo di Euro 149.716. Si segnala che tali debiti possono essere chiesti in restituzione con preavviso di almeno 24 ore, il che ne giustifica l'appostazione tra i debiti entro i 12 mesi, sebbene si abbia ragione di ritenere che gli stessi possano permanere per una durata superiore. Si rammenta che i versamenti ottenuti sono fruttiferi di interessi, che alla data del 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 10.487,64.

Il livello del prestito sociale della cooperativa permette il rispetto dei limiti introdotti con Provvedimento della Banca d'Italia dell'8/11/2016 e con la Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017). Tali disposizioni prevedono in particolare che l'ammontare complessivo del prestito sociale non possa eccedere il limite del triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato. Nel caso di specie, il patrimonio netto al 31/12/2018 ammonta ad Euro 878.770, ampiamente superiore all'ammontare del prestito soci.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione del bene.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto non vi sono differenze temporanee significative.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	23
Operai	2
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Per quanto riguarda invece il Collegio sindacale, la società ha corrisposto ai sindaci nel 2019 emolumenti per l'importo complessivo di Euro 8.840

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità all'art. 2427, numero 9 cod. civ. si rammenta che la società ha ricevuto da terzi garanzie per l'importo di Euro 45.000.

Si tratta più precisamente di polizza fidejussoria n. 990-8948-24 emessa in data 26 febbraio 2013 da Cooperfidi Italia Società Cooperativa a favore di Finlombarda S.p.a.

In data 18 novembre 2014 Finlombarda S.p.a. ha deliberato lo svincolo totale della suddetta polizza fidejussoria.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, è evento notorio il fenomeno della pandemia mondiale da Covid 19, con i conseguenti provvedimenti restrittivi alla circolazione delle persone e delle merci e alla produttività delle aziende assunti a livello mondiale, e nello specifico anche in Italia.

Nonostante la drammaticità della situazione e il fortissimo impatto sul sistema economico, la Cooperativa è riuscita a mantenere sempre viva la propria operatività, anche grazie alla implementazione del servizio della spesa a domicilio.

Pur con una flessione del fatturato del 28,70% nel mese di marzo 2020 rispetto al mese di marzo 2019 e del 37,66% nel mese di aprile 2020 rispetto al mese di aprile 2019, la società ha potuto mantenere la propria organizzazione operativa e un flusso finanziario corrente.

Alla data di redazione del presente bilancio il mercato di riferimento mostra già segni di ripresa, nell'indirizzo di una normalizzazione, anche alla luce delle progressive riaperture delle attività disposte dal Governo.

Dal punto di vista finanziario, la società ha potuto affrontare il periodo in esame con un significativo polmone di liquidità, grazie alle ingenti disponibilità in essere presso i tre conti corrente intestati alla cooperativa.

Si ritiene pertanto pienamente applicabile al bilancio il principio di continuità senza alcuna operatività della previsione di cui all'articolo 7 D. L. 8 aprile 2020 n. 23.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.609.566	5.282.387	94,2	SI

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nella suddetta tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, si richiama come, a termini di statuto, l'ammissione a socio viene deliberata, previa domanda dell'interessato, dal Consiglio di amministrazione, cui spetta quindi ogni motivata valutazione di opportunità.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Come previsto dall'art. 2 dello statuto sociale lo scopo mutualistico della cooperativa si estrinseca nel ricercare a favore dei soci prodotti genuini provenienti da coltivazioni che non siano basate su sostanze chimiche, stimolando per tale via nei soci stessi l'attenzione ad un'alimentazione sana. Lo scopo è stato quindi perseguito in linea principale tramite la compravendita di generi di consumo rispondenti ai prefissati requisiti.

Particolare attenzione, come sempre, è stata posta nella selezione e nel controllo dei fornitori.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non sono previsti ristorni a favore dei soci

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 80.573,00:

- una quota pari al 3%, corrispondente a Euro 2.417,19 ai fondi mutualistici di cui alla legge 59/92;
- una quota pari al 30%, corrispondente a Euro 24.171,9 a riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/77;
- la parte residua, corrispondente a Euro 53.983,91, a riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Curno, 30/04/2020

Il Consiglio di Amministrazione

Cristina Montini (Presidente)

Carla Ravasio

Silvia Daminelli

Claudio Merati

Marco Gatti